

Mar:

lumi. Dalla nave de' Numi il cui voler Del vento in nona segreta fede pregabile gale

alcione parlera. Ho gli accenti che perarano in un giorno talora fra' uogni il conuulso

Dei. Poiche il suo nome è cambiato in un nome di lungo alor celtala grom

com'io stesso il reo se ne colui amato di palme di

norma qui giu le roffe in p'el. Maro dall'altalone cono al far conca cronichio

Spulea Jugurta, egli fugge qual forte efer deve di lui cignorli goni.